

Abstract

Gli obiettivi della crittografia sono fondamentalmente due e sostanzialmente in concorrenza tra loro: da una parte si cerca di sviluppare tecniche sempre più sofisticate per proteggere le informazioni e impedire accessi indesiderati ai dati, dall'altra si cerca di evolvere meccanismi per forzare tali protezioni e raggiungere quelle informazioni che con tanta cura si sono nascoste. I due aspetti, nei secoli, sono andati di pari passo e a ogni progresso in un campo quasi sempre ha fatto seguito la nascita di una tecnica o di una tecnologia per contrastare quel progresso.

Questo percorso laboratoriale si sofferma su alcuni dei metodi e degli algoritmi più famosi ideati dall'uomo attraverso i secoli per nascondere e proteggere messaggi, conversazioni, corrispondenza. Contemporaneamente cerca anche di dare un'assaggio delle tecniche di crittoanalisi in uso fino all'avvento della crittografia meccanica e automatica, lasciando ampio spazio alla creatività degli studenti.

Che cos'è la crittografia?

E' la scienza che studia come rendere segreta e sicura la comunicazione tra due persone o entità nascondendo il significato dei messaggi.

Crittografia significa letteralmente «scrittura segreta».

Con questo termine si intende oggi un insieme di tecniche che consentono di trasmettere messaggi mantenendoli segreti a tutti, tranne ad alcune persone che possiedono la chiave per comprenderli.

Proprietà della crittografia:



Segretezza
il messaggio non deve essere leggibile a terzi.

Autenticazione
il destinatario deve poter essere sicuro del mittente.

Integrità
il destinatario deve poter essere sicuro che il messaggio non sia stato modificato.

Attendibilità
il mittente non deve poter negare di aver inviato il messaggio.

Un po' di definizioni...

La **cifratura** è l'operazione con la quale si nascondono le informazioni; essa viene effettuata tramite un procedimento chiamato cifrario.

Il **testo in chiaro** è il messaggio da cifrare.

Il **testo cifrato** è il messaggio trasformato in modo da non essere più leggibile tramite una semplice lettura.

La **decifrazione** è la riconversione di un testo cifrato nella sua forma originaria, cioè nel testo in chiaro.

Il **cifrario** è il procedimento (algoritmo) che consente di crittare e decrittare i testi.



Il desiderio di svelare segreti è profondamente radicato nella natura umana; la promessa di partecipare a conoscenze negate ad altri eccita anche la mente meno curiosa. Qualcuno ha la fortuna di trovare un lavoro che consiste nella soluzione di misteri, ma la maggior parte di noi è spinta a soddisfare questo desiderio risolvendo enigmi artificiali ideati per il nostro divertimento. I romanzi polizieschi o i cruciverba sono rivolti alla maggioranza; la soluzione di codici segreti può essere l'occupazione di pochi. John Chadwick (1920-1998)

Che cos'è la crittoanalisi?

La **crittoanalisi** è l'arte della "rottura" dei codici e dei cifrari. La crittoanalisi studia come decifrare un messaggio senza esserne "autorizzati".

La **decrittazione** è la riconversione di un testo cifrato nella sua forma originaria, cioè nel testo in chiaro, senza essere in possesso della chiave. La crittoanalisi ha il ruolo fondamentale di far capire quanto un sistema di cifratura/decifrazione sia sicuro.

Utilizzo tradizionale della crittografia

Gli usi tradizionali riguardavano quasi esclusivamente gli ambiti militari e di spionaggio/controspionaggio



Un'immagine di un documento storico, probabilmente un codice segreto o un messaggio cifrato.



Un'immagine di un documento storico, probabilmente un codice segreto o un messaggio cifrato.

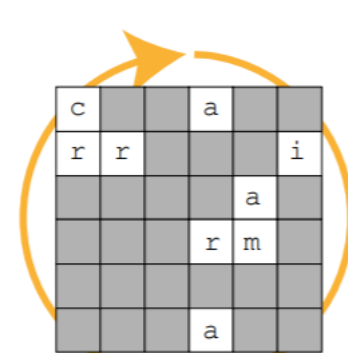
Sono riportati numerosissimi esempi di uso di sistemi crittografici nel corso di guerre, battaglie, rivoluzioni, cospirazioni, complotti,

Le attività laboratoriali

Metodi di trasposizione



La scitola spartana (400 anni a.c.)



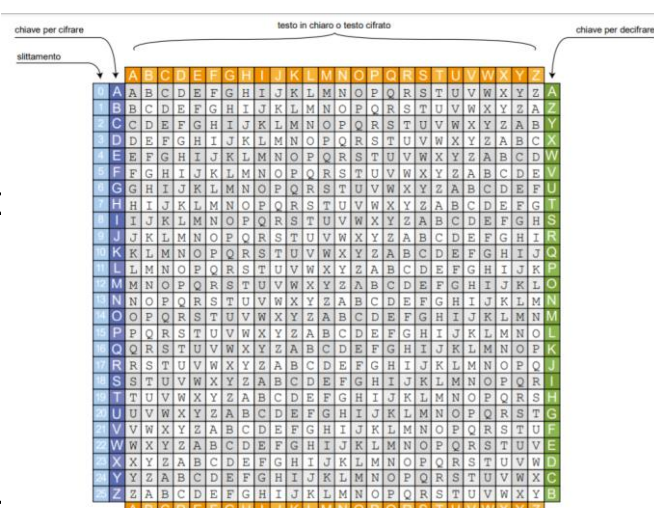
Le griglie quadrate di rotazione

Metodi di sostituzione

Il cifrario di Cesare e le sostituzioni di chiave k

A B C D E..... S T U V Z
D E F G H..... V Z A B C

È il più antico cifrario di concezione moderna (Svetonio, Le vite di dodici Cesari)



Il cifrario di Vigenère

Le macchine cifranti

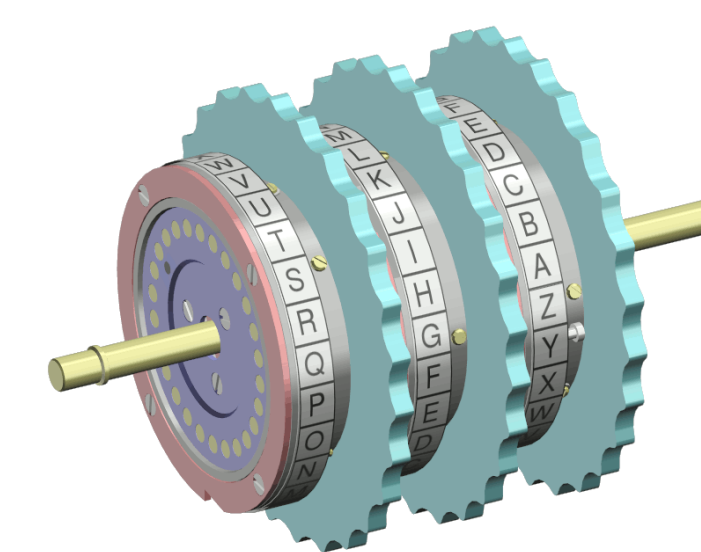


Il disco cifrante di Leon Battista Alberti



La macchina Enigma

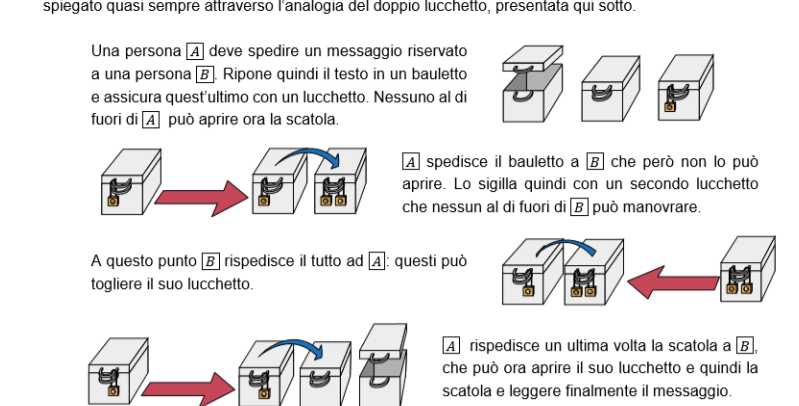
Il funzionamento di Enigma



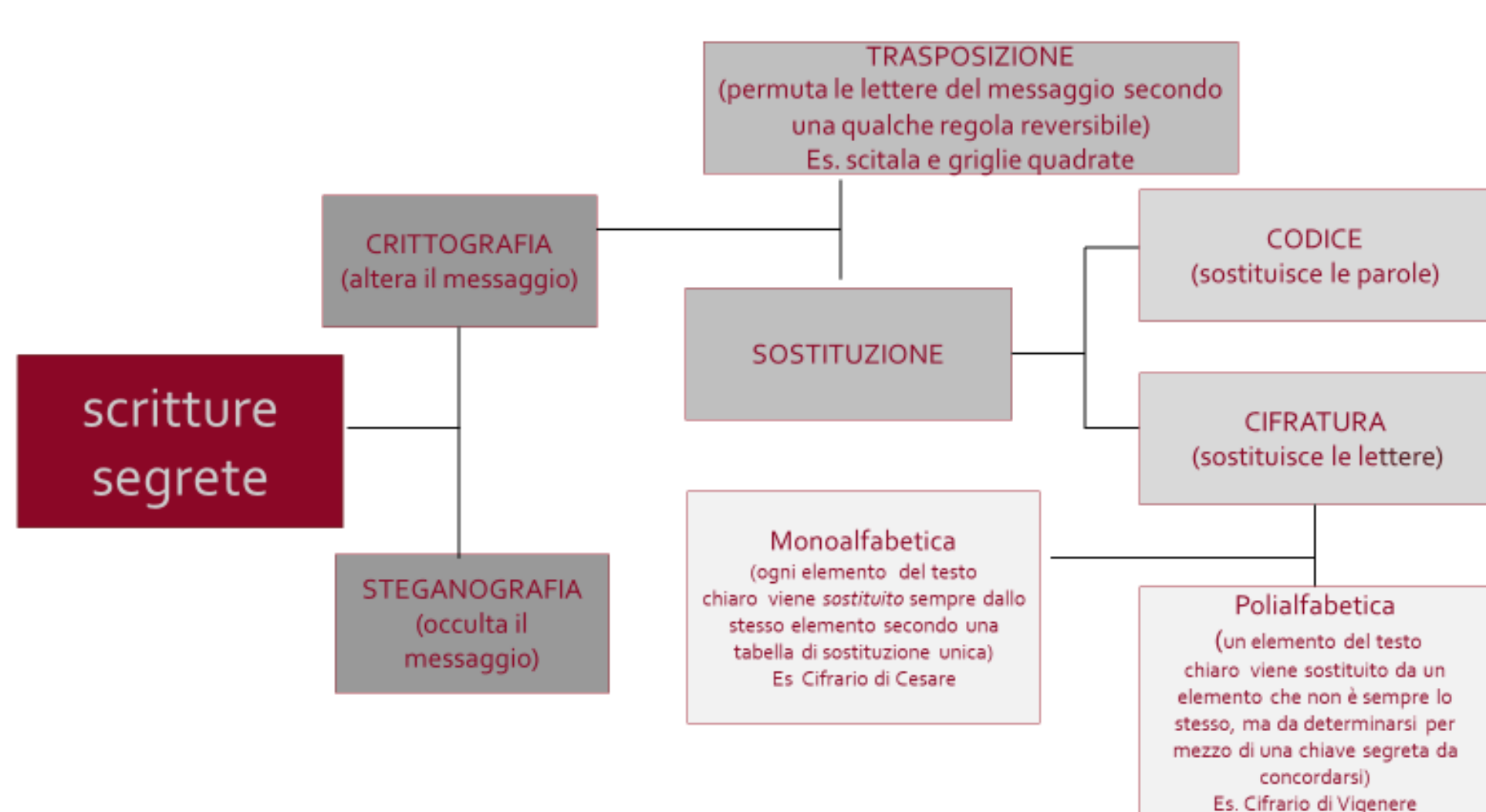
Schema dei rotori della macchina Enigma

Elementi di crittografia moderna: il doppio lucchetto

Il superamento del meccanismo delle sostituzioni di chiave venne elaborato nel Novecento: ecco come funziona uno dei primi sistemi di crittografia moderna, il doppio lucchetto.



Il meccanismo del doppio lucchetto prevede che il messaggio venga inviato e ricevuto tra i due interlocutori, ciascuno dei quali possiede una chiave per la decrittazione. Come si vede, il messaggio viene inviato e ricevuto in forma di testo in chiaro.



Esempi di steganografia



La scrittura veniva applicata sul capo rasato di uno schiavo, quindi si attendeva che i capelli ricrescessero e si inviava il messaggero. All'arrivo presso il destinatario, questi rasava nuovamente lo schiavo e leggeva il messaggio.



ITALIA: nel XVI secolo un modo interessante di recapitare i messaggi era di scriverli con aceto sul guscio di un uovo sodo; il guscio, poroso, permetteva all'aceto di passare e, una volta recapitato il messaggio, era sufficiente asciugare l'uovo per leggerlo!

Un po' di crittoanalisi: L'analisi delle frequenze

Una semplice crittanalisi statistica basata sulle caratteristiche statistiche delle lingue è in genere sufficiente per forzare il testo.

Frequenza delle lettere in italiano

-Lettera	-%	-Lettera	-%	-Lettera	-%
-a	-11,74	-h	-1,94	-q	-0,51
-b	-0,92	-i	-12,28	-r	-6,38
-c	-4,50	-l	-6,51	-s	-4,98
-d	-3,73	-m	-2,52	-t	-5,63
-e	-11,79	-n	-8,88	-u	-3,02
-f	-0,95	-o	-9,83	-v	-2,10
-g	-1,65	-p	-3,05	-z	-0,49

Le impronte linguistiche

